

Decreto Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Repertorio n. 0858

Caserta, \_\_\_\_\_  
Posizione: R.G.C.S.S.  
Tit. \_ Cl. \_  
Fascicolo \_\_\_\_\_

Oggetto: Regolamento percorso di eccellenza MD/PhD

**IL RETTORE**

**VISTA** la legge n. 168 del 19 maggio 1989, recante norme in tema di autonomia universitaria;

**VISTO** il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004: "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei";

**VISTO** il D.R. n. 1680 del 3 luglio 2009 con il quale, tra l'altro, previo adeguamento dei rispettivi Ordinamenti Didattici, ai sensi del D.M. n. 270/2004, i corsi di laurea specialistica in medicina e chirurgia – sede di Napoli e Caserta ed il corso di laurea specialistica in odontoiatria e protesi dentaria sono stati trasformati – a decorrere dall'A.A. 2009/2010- in corsi di laurea magistrale;

**VISTA** la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, recante Norme in tema di organizzazione delle Università;

**VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 840 del 09 settembre 2013, ai sensi del disposto della Legge 240/2010;

**VISTO** lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 645 del 17 ottobre 2016;

**VISTA** la delibera n. 78 dell'11 luglio 2017, con cui il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione di un percorso di eccellenza denominato MD/PhD, per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in lingua italiana, da attivare per gli studenti immatricolati per l'A.A. 2017/2018;

**VISTA** la delibera n. 90 dell'17 luglio 2017, con cui il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare l'istituzione di un percorso di eccellenza denominato MD/PhD, per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in lingua italiana, da attivare per gli studenti immatricolati per l'A.A. 2017/2018;

**VALUTATA** l'opportunità di emanare un Regolamento per l'accesso e il funzionamento al percorso di eccellenza denominato MD/PhD, dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";

**VISTA** la proposta di Regolamento;

**RITENUTO** di approvare la proposta di Regolamento allegata;

**DECRETA**

- 1) E' approvato il Regolamento per l'accesso e il funzionamento del percorso di eccellenza denominato MD/PhD, per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in lingua italiana;

- 2) Il Regolamento, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante, entra in vigore a partire dalla sua pubblicazione sul sito web dell'Ateneo [www.unicampania.it](http://www.unicampania.it);
- 3) L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" pubblicherà, per ciascun A.A., apposito bando di concorso per regolare l'accesso degli studenti.

Caserta

**24 NOV 2017**

IL RETTORE  
(Prof. Giuseppe PAOLISSO)



Unità Operativa Responsabile:  
Ripartizione Gestione Carriere e Servizi agli Studenti  
Responsabile: Dott. Nicola DELLA VOLPE  
Sede: Via Luciano Armanni n. 5 – 80138 Napoli  
Tel: 0815667454 / 0815667467 – Fax: 0815667477  
e-mail: [rip.ocss@unicampania.it](mailto:rip.ocss@unicampania.it)

**Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"  
Regolamento per il funzionamento del Programma MD/PhD**

**Titolo I (Natura, Organizzazione, Personale)**

**Art. 1 - Natura del Programma**

Il Programma MD/PhD è un percorso formativo denominato "Corso di Diploma in Medicina Sperimentale", che affianca al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (da questo momento semplicemente Corso di Laurea) l'attività di ricerca da svolgersi presso strutture dell'Ateneo o convenzionate con lo stesso, sia in ambito nazionale che internazionale, a partire dal II anno del Corso di Laurea, al fine di permettere l'acquisizione di competenze utili per l'ammissione ai corsi di Dottorato afferenti alla Scuola di Dottorato in Biomedicina e affini, secondo quanto previsto dal successivo Titolo IV (integrazione con il Dottorato di Ricerca).

Il Programma MD/PhD, quale percorso formativo aggiuntivo alla laurea in Medicina e Chirurgia di questa Università, afferisce esclusivamente sotto l'aspetto didattico-scientifico alla Scuola di Medicina e Chirurgia.

**Art. 2 - Finalità**

L'obiettivo strategico del Programma MD/PhD è la formazione di medici capaci di guidare la ricerca all'interfaccia tra la scienza e la medicina. Preparerà giovani medici capaci di lavorare nell'ambito delle scienze di base, traslazionali e cliniche per sviluppare conoscenze mirate allo sviluppo e all'applicazione di nuovi approcci di prevenzione, diagnosi e terapia. Gli MD/PhD soprattutto saranno capaci di affrontare dinamicamente nuove discipline e di guidare e non solo eseguire progetti di ricerca in campo bio-medico.

**Art. 3 - Attività formative**

Il percorso formativo prevede la contemporanea frequenza del Corso di Laurea e del percorso di ricerca aggiuntivo in Medicina Sperimentale.

Ciascun allievo ammesso al percorso dovrà acquisire un totale di 60 CFU aggiuntivi per attività di ricerca da svolgersi parallelamente al Corso di Laurea che prevede, da normativa, l'acquisizione di 360 CFU.

Agli allievi ammessi al percorso verranno proposti sia percorsi già strutturati, che assistenza nella costruzione di un curriculum scientifico ad hoc. I predetti percorsi hanno contenuti teorico-pratici di alto valore scientifico e consistono in attività di ricerca da svolgere nei laboratori e nei reparti afferenti all'Ateneo e alle strutture con esso convenzionate.

Ogni allievo è affiancato da un tutor nominato dal Comitato Didattico-Scientifico durante tutto il periodo della frequenza del programma. Ogni allievo è tenuto ad aggiornare il proprio tutor sull'avanzamento degli studi sia per quanto riguarda i corsi ordinari del Corso di Laurea sia per il progetto di ricerca.

L'accertamento dell'acquisizione dei crediti avverrà attraverso la presentazione da parte del tutor al Comitato Didattico-Scientifico del lavoro sperimentale svolto nel periodo di frequenza del percorso.

#### **Art. 4 - Organizzazione percorso formativo**

Le attività del percorso formativo sono disciplinate da un apposito regolamento, deliberato dal Comitato Didattico-Scientifico.

I percorsi formativi di norma vedranno una sequenza di attività didattiche accessorie che potranno essere di ricerca di base e clinica nello specifico settore (medicina, chirurgia, patologie materno-infantili, neuro-psichiatria) variamente combinati. L'allievo segue un percorso individuale, in linea con le proprie attitudini e aspirazioni, che sceglie autonomamente e discute e concorda con il Comitato Didattico-Scientifico. Allo studente è garantita la massima flessibilità non solo nella scelta iniziale ma anche nel rimodellamento successivo del percorso.

Il percorso formativo prevede lo sviluppo di un progetto di ricerca da parte dello studente, concordato con i docenti responsabili delle attività di ricerca e approvato dal Comitato Didattico-Scientifico. Il progetto dovrà essere svolto in maniera sempre più autonoma e potrà diventare oggetto della tesi di Laurea

### **TITOLO II (Comitato Didattico-Scientifico)**

#### **Art. 5 - Comitato Didattico-Scientifico**

Il Comitato Didattico-Scientifico:

- a) Delibera il Regolamento, le modalità di esame, i curricula degli studenti e nomina i tutor;
- b) Propone le iniziative opportune a migliorare e potenziare l'attività scientifica.

Il Coordinatore del Comitato può delegare qualunque altro componente del Comitato Didattico-Scientifico a sostituirlo nelle sue funzioni.

Il Comitato Didattico-Scientifico è convocato dal Coordinatore ogni qualvolta questi ne ravvisi la necessità o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Comitato Didattico-Scientifico delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Coordinatore.

#### **Art. 6 - Composizione del Comitato Didattico-Scientifico**

Il Comitato è nominato con Decreto dal Rettore su proposta del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia e si compone di 7 membri di cui 2 studenti rappresentanti del programma di cui al presente Regolamento

I cinque Professori di I Fascia, due scelti tra i docenti dell'area ricerca di base e tre dell'area clinica, devono avere i valori soglia richiesti dall'ANVUR per far parte delle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale e aver partecipato all'ultima VQR.

### **TITOLO III (Allievi)**

#### **Art. 7 - Posti e Accesso**

Al Programma si accede mediante una selezione per titoli, che si svolge nei tempi e secondo le modalità ogni anno previste dal relativo bando. Il numero dei posti non potrà essere superiore a dieci all'anno e sarà comunque definito dal bando di accesso.

Alla selezione possono partecipare agli studenti iscritti al I anno del Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

Ai fini della partecipazione al bando è necessario che i candidati abbiano superato entro la data del 31 ottobre tutti gli esami previsti dal piano di studio per il primo anno di corso, con una media ponderata dei voti non inferiore a 28/30, con esclusione delle verifiche di inglese. La selezione dei candidati che presenteranno domanda di partecipazione al programma, avverrà tenendo conto di indicatori oggettivi che determineranno un punteggio totale secondo lo schema che segue:

1. 60% del punteggio attribuito in base alla posizione nella graduatoria nazionale di accesso al Corso di Laurea;
2. 20% del punteggio in base alla media ponderata dei voti conseguiti agli esami del primo anno del Corso di Laurea;
3. 20% in base all'età anagrafica.

Ciascun bando di ammissione per ciascun A.A. riporterà puntualmente i parametri per l'attribuzione dei punteggi ai candidati che avranno presentato domanda di ammissione al programma.

#### **ART. 8 - Doveri degli allievi**

Ai fini della permanenza nel Programma ciascun allievo, al termine di ogni anno di corso, dovrà acquisire:

1. tutti i crediti previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea entro il 31 marzo, avendo riportato una media ponderata negli esami dell'anno non inferiore a 28/30;
2. svolgere le attività di ricerca assegnate dal tutor, discutendo una relazione di fine anno sulle attività medesime innanzi al Comitato secondo le tempistiche dallo stesso individuate.

Il superamento della prova darà diritto all'acquisizione dei CFU aggiuntivi previsti dal Programma.

#### **Art. 9 - Diritti degli allievi**

Gli allievi del Programma MD/PhD, per tutto il periodo di permanenza nello stesso, avranno diritto all'esonero totale dal versamento dei contributi universitari – indipendentemente dalla situazione reddituale del nucleo familiare di appartenenza – e saranno destinatari di una borsa di studio per spese aggiuntive, il cui ammontare è fissato annualmente per l'intero ciclo dagli Organi di governo dell'Ateneo.

### **TITOLO IV (Integrazione con il Dottorato di Ricerca)**

#### **Art. 10- Integrazione con il Dottorato di Ricerca**

Il possesso della laurea in Medicina e Chirurgia e del certificato di alta qualificazione denominato "Corso di Diploma in Medicina Sperimentale" costituirà requisito per l'accesso ai posti con borsa riservati per la frequenza dei corsi di dottorato afferenti alla Scuola di Dottorato in Biomedicina e affini. La selezione avverrà secondo la normativa vigente.

Lo studente potrà altresì accedere a tutti gli altri corsi di Dottorato di ricerca che prevedano l'accesso ai laureati della classe 46/S.

## **TITOLO V ( Finanziamenti)**

### **Art. 11- Finanziamenti**

Il Programma MD/PhD può disporre dei finanziamenti assegnati annualmente per l'intero ciclo dal Consiglio di Amministrazione dell'Università. Può ricevere e disporre fondi erogati a qualunque titolo da privati o da Enti.

I fondi a disposizione del Programma MD/PhD possono essere utilizzati per l'esonero dalla contribuzione universitaria, per l'erogazione delle borse di studio e per gli stage formativi degli allievi, oltre che per le spese di funzionamento del Programma.